Uff. Rag. UGICU

Tributi PEC

Da:	tef42019@procedurepec.it
Inviato:	mercoledì 6 marzo 2019 19:54
A:	tributi@pec.comunecivitelladeltronto.it
Oggetto:	Tribunale di Teramo - Procedura Fallimentare a carico di "Abbigliamento G & G" n. 4/2019 Reg.Fall. (C.F. 01027770674). Comunicazione sentenza n. 4 del 31 gennaio 2019 depositata il 06.02.2019.
Allegati:	Sentenza di fallimento.pdf

Con la presente, Vi prego di prendere nota ad ogni effetto di Legge che con sentenza in data 31 gennaio 2019, depositata in data 6 febbraio 2019, il Tribunale di Teramo ha dichiarato il fallimento della "Abbigliamento G. & G. srl", nominando Giudice Delegato il Dott. Giovanni Cirillo e Curatore la sottoscritta.

Vi trasmetto, in allegato alla presente, per Vs opportuna conoscenza, copia della sentenza dichiarativa di fallimento.

Cordiali saluti.

Il Curatore

Dott.ssa Cinzia Cianchini

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Arrivo
Prot.n.0002239 del 08-03-2019
Categ. 5 Clas.5 Fasc.2

TRIBUNALE DI TERAMO
Ufficio Fallimentare

N 4 /2019 Reg. Fall

Teramo, - 6 FEB. 2019

Oggetto: procedura fallimentare nei confronti di:
ABBIGLIAMENTO G. & G. SRL (C.F.01027770674)

Al Curatore:
Dott. Cinzia CIANCHINI

Informo che questo Tribunale, con sentenza in data odierna, ha dichiarato il fallimento indicato in oggetto nominandola all'Ufficio di Curatore.

Richiamo, inoltre, particolare attenzione della S.V. sulle seguenti incombenze di sua competenza:

procedere all'apposizione dei sigilli, salvo l'applicazione dell'art. 84 comma 3 e 4 L.F., nonché, con l'ausilio del Cancelliere, alla redazione dell'inventario da effettuarsi entro giorni 30 –salvo proroga- dalla data di deposito della sentenza e da depositarsi tempestivamente in Cancelleria

- ai sensi dell'art. 3 co. V lett. e) L. 148/2011 e 5 D.P.
- R. 137/2012, a decorrere dal 15/8/2013, con l'accettazione dell'incarico, ciascun professionista nominato dovrà allegare copia del contratto di assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, con specifica del relativo massimale e dell'eventuale franchigia. L'allegazione del contratto potrà avvenire anche nei successivi 7 giorni, inutilmente decorsi i quali l'incarico si intenderà non accettato.
- Analogamente nel corso di ciascun anno di svolgimento dell'incarico il professionista dovrà comunicare l'avvenuto rinnovo della polizza con le eventuali variazioni delle condizioni.
- Il professionista, nell'assolvimento del suo incarico, vorrà altresì curare che tutti gli altri professionisti che prestino la propria opera nell'ambito della procedura e che siano soggetti alla disciplina de qua, dimostrino di essere in regola con la previsione normativa di cui sopra in tema di assicurazione professionale;
- il curatore, 3 giorni prima di ogni udienza di verifica, depositerà in Cancelleria l'elenco delle osservazioni pervenute da parte dei creditori;
- sarà curata l'apertura del rapporto di conto corrente con modalità on line presso un istituto di credito prescelto ai sensi dell'art. 34 L.F. e nel rispetto di quanto specificato in sentenza;
- si provvederà senza ritardo all'inventario;
- saranno comunicati ai creditori "identificativo" e "password" onde consentire l'Oro di monitorare la procedura, specialmente i progetti di stato passivo, e invito agli stessi a far conoscere la disponibilità ad accettare l'incarico di componente del comitato dei creditori;
- nel compilare l'elenco di cui all'art. 89 L.F., il curatore indicherà, per ciascun creditore, la modalità di invio adottata per la comunicazione ex art. 92 L.F.;
- sarà chiuso il Foglio Notizie, con predisposizione di riparto parziale non appena si disporrà della necessaria liquidità.

Segnala al Curatore fallimentare che entro dieci giorni dalla sua nomina, quest'ultima da intendersi coincidente con il giorno della pubblicazione della presente sentenza, deve comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita.

Il Giudice Delegato
Dott. Giovanni Cirillo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TERAMO

Proc. n. 191/2018 R.G. Fall. **ABBIGLIAMENTO G & G S.R.L.** [vi è riunito il n. 204/2018]

TRIBUNALE DI TERAMO N. 4/2019 REG. FALL

REPUBBLICA ITALIANA N. 4/2019 SENT. FALL

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO N. 717/2019 CRON.

N. 11/2019 REP.

Il Tribunale di Teramo, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. ANGELA DI GIROLAMO Presidente

dott. GIOVANNI CIRILLO giudice relatore

dott. NINETTA D'IGNAZIO giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

visto il ricorso per fallimento presentato in data 9.10.2018 da INNOVATION COUTURE di COSMO DAMIANO GENTILE, rubricato al n. 191/2018 per un debito scaduto di E. 30.420,00;

visto il ricorso in auto-fallimento rubricato al n. 204/2018 e riunito al primo, depositato il 23.10.2018 da **ABBIGLIAMENTO G & G S.R.L., P.I.: 01827770674, con sede legale in S. EGIDIO ALLA VIBRATA [TE], VIA DEI SABINI 34, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante p.t.**, depositando come per legge i bilanci al 2016, 2017 ed il bilancio provvisorio al 10.10.2018;

esaminati gli atti e sentito il relatore;

rilevato che:

- sussistono tutti i presupposti per la dichiarazione di fallimento, in quanto:
- questo Tribunale è competente per territorio ex art. 9 L.F.;
- il debitore si è costituito, ha depositato i bilanci ed è comparso dinanzi al G.D. all'udienza ex art. 15 L.F., insistendo per la dichiarazione di fallimento;
- il debitore è imprenditore commerciale ai sensi dell'art. 2195 comma 1 n. 1] c.c. [oggetto sociale: produzione di articoli di abbigliamento];
- è preciso onere del debitore dimostrare la propria qualità di piccolo imprenditore commerciale, come tale non assoggettabile a fallimento in virtù del mancato superamento delle soglie tipizzate dall'art. 1 L.F., producendo i bilanci degli ultimi tre esercizi [Cass. 11007/2012] che attestino il mancato superamento anche solo di un parametro di riferimento ed anche solo per uno dei tre anni presi in considerazione, in caso contrario sussistendo presunzione legale circa il possesso dei requisiti di fallibilità [attivo patrimoniale: più di E. 300.000,00; ricavi lordi: più di E. 200.000,00; indebitamento: più di E. 500.000,00];

dalla documentazione contabile emerge il superamento dei limiti di cui all'art. 1 comma 2 L.F. ed in particolare una perdita di esercizio di oltre 1.200.000,00 E.;

che sussiste la condizione di procedibilità di cui all'art. 15 ultimo comma L.F., tenuto conto dell'indebitamento e dello stesso ricorso proposto nella procedura 191/2018;

che anche il requisito dell'insolvenza ex art. 5 L.F. è sussistente, tenuto conto della natura del ricorso in auto-fallimento e dei dati di bilancio;

P.Q.M.

Visti gli artt. 1, 5, 9, 16, 17 L.F. e 146 D.P.R. 115/2002

DICHIARA

il fallimento di **ABBIGLIAMENTO G & G S.R.L., P.I.: 01027770674, con sede legale in S. EGIDIO ALLA VIBRATA [TE], VIA DEI SABINI 34, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante p.t.**

NOMINA

Giudice Delegato il Dott. Giovanni Cirillo e Curatore la dott.ssa CINZIA CIANCHINI, la quale dovrà prestare particolare attenzione ai profili distrattivi ed a quelli di falsificazione del bilancio adombrati nel ricorso per auto-fallimento

ORDINA

al legale rappresentante della fallita:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 co. 2 lett. c) L.F. di consegnare al Curatore, entro il termine di giorni tre decorrenti dalla notifica, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 L.F. di consegnare senza ritardo al Curatore tutta la corrispondenza intestata alla società fallita o comunque pertinente alla attività d'impresa che dovesse pervenire sino alla chiusura del fallimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 L.F. di comunicare previamente al Curatore ogni spostamento della propria residenza ovvero del proprio domicilio;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 L.F. di presentarsi senza ritardo al Giudice Delegato, al Curatore e al Comitato dei Creditori, ove da taluno di questi convocato

FISSA

l'udienza del 30.4.2019 ore 11.20 per la verifica dello stato passivo che si svolgerà presso il Tribunale di Teramo, aula 2, disponendo che il Curatore predisponga e depositi l'elenco dei creditori di cui all'art. 89 L.F. almeno trenta giorni prima della data di udienza, specificando per ciascun creditore se la comunicazione ex art. 92 L.F. abbia avuto luogo con modalità differenti rispetto a quella tramite PEC.

AVVISA

il fallito che può chiedere di essere sentito ai sensi dell'art. 95 L.F. e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo.

ASSEGNA

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita il termine perentorio di giorni trenta prima dell'adunanza come sopra fissata, per la presentazione, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore delle domande di insinuazione dei crediti, di rivendicazione o restituzione di beni mobili e immobili e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendoli che le domande depositate oltre il predette termine saranno considerate tardive o ultratardive ai sensi dell'art. 101 L.F.;

DISPONE

che si dia luogo all'apposizione dei sigilli, salvo l'applicazione dell'art. 84 commi 3 e 4 L.F., mandando al Curatore, con l'ausilio del Cancelliere, per la redazione dell'inventario da effettuarsi entro giorni 30 - salvo proroga - dalla data di deposito della sentenza e da depositarsi tempestivamente in Cancelleria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 L.F., entro due giorni dalla comunicazione, lo stesso Curatore vorrà far pervenire a questo Ufficio la propria accettazione o rinuncia all'incarico, comunicandola altresì nelle forme di legge al Registro delle Imprese per l'annotazione.

Il Curatore provvederà ad eseguire le comunicazioni ex art. 92 L.F. ai creditori almeno due mesi prima dell'udienza di verifica dello stato passivo.

Il Curatore, entro giorni dieci dalla formazione dell'inventario, dovrà comunicare al Giudice Delegato l'eventuale esistenza di beni deteriorabili o comunque soggetti a rapido deprezzamento onde consentirne la vendita immediata ex artt. 104, 105 L.F. e 685 c.p.c., al fine di maggior tutela delle ragioni creditorie.

Entro giorni trenta dalla sentenza il Curatore indicherà altresì quali siano i tre creditori vantanti i maggiori crediti tra coloro che, anche informalmente, si dichiarino disponibili a rivestire l'incarico di componenti del Comitato dei Creditori.

Del pari, il Curatore provvederà all'individuazione dell'Istituto di Credito ai fini di cui all'art. 34 comma 1 L.F., tenendo tuttavia presente che non potranno essere concordate condizioni più sfavorevoli rispetto alle migliori proposte formalizzate al Tribunale dagli Istituti di Credito.

Entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario, e in ogni caso non oltre centottanta giorni dalla sentenza dichiarativa di fallimento, il curatore predisporrà un programma di liquidazione da sottoporre all'approvazione del comitato dei creditori. Il mancato rispetto del termine di centottanta giorni di cui al primo periodo senza giustificato motivo è giusta causa di revoca del curatore.

La presente sentenza deve essere notificata ex art. 17 L.F. al debitore, comunicata per estratto al Curatore, al creditore istante e al P.M., nonché trasmessa per estratto all'Ufficio del Registro delle Imprese per l'annotazione.

Così deciso in Teramo, 31.1.2019

Il Giudice Rel. ed Est.

Dott. Giovanni Cirillo

Il Presidente

Dott. Angela Di Girolamo

TRIBUNALE DI TERAMO
Depositato in Cancelleria il 6 FEB. 2019

L'Assistente Giudiziario
Dott. Alessandro Schiona

TRIBUNALE DI TERAMO
Ufficio Fallimentare

N. 4/2019 Reg. Fall

IL GIUDICE DELEGATO

Poiché nel fallimento non vi è denaro

Visto l'art. 146 D.P.R. 115/2002

ORDINA

La prenotazione a debito delle spese di cui all'art. 146 co. I D.P.R. 115/2002 e l'anticipazione da parte dell'erario di quelle di cui all'art. 146 co. II D.P.R. 115/2002.

NOMINA

coadiutore per le operazioni di registrazione informatica degli atti della procedura la Società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. alle condizioni pattuite, autorizzando fin d'ora i relativi pagamenti.

Teramo, - 6 FEB. 2019

IL GIUDICE DELEGATO
(Dott. Giovanni Cirillo)

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

TRIBUNALE DI TERAMO
Ufficio Fallimentare

N 4 /2019 REG. FALL.

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Questo Tribunale ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(Omissis)

DICHIARA il fallimento di:

ABBIGLIAMENTO G. & G. SRL, C.F. 01027770674 con sede legale in Sant'Egidio alla Vibrata, Via Dei Sabini 34 in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore

NOMINA Giudice Delegato il Dr. Giovanni Cirillo

NOMINA Curatore Dott. Cinzia CIANCHINI con studio in Teramo, Via delle Officine 2 - Borgo Vezzola

ORDINA al legale rappresentante della società fallita:

- **ai sensi dell'art. 16 co. II lett. c) L.F. di consegnare al Curatore, entro giorni 3 decorrenti dalla notifica, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti**
- **ai sensi dell'art. 48 L.F. di consegnare senza ritardo al Curatore tutta la corrispondenza intestata alla Società fallita o comunque pertinente all'attività d'impresa che dovesse pervenire sino alla chiusura del fallimento;**
- **ai sensi dell'art. 49 L.F. di comunicare previamente al Curatore ogni spostamento della propria residenza ovvero del proprio domicilio;**
- **ai sensi dell'art.49 L.F di presentarsi senza ritardo al giudice delegato, al Curatore, al comitato dei creditori ove da taluno di questi convocato;**

FISSA il giorno 30 APRILE 2019 ore 11.20 per la verifica dello stato passivo da tenersi davanti al predetto Giudice Delegato;

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza fissata, per la presentazione mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore delle domande di insinuazione di crediti, di rivendicazione o restituzione di beni mobili e immobili e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata avvertendoli che le domande depositate oltre il predetto termine saranno considerate tardive o ultratardive ai sensi dell'art. 101 L.f.

DISPONE che si dia luogo all'apposizione dei sigilli, salvo l'applicazione dell'art. 84 co. 3 e 4 L.F. mandando al Curatore, con l'ausilio del Cancelliere per la redazione dell'inventario da effettuarsi entro giorni 30 –salvo proroga- dalla data di deposito della sentenza e da depositarsi tempestivamente in

Il Curatore provvederà ad eseguire le comunicazioni ex art. 92 ai creditori almeno due mesi prima dell'udienza di verifica dello stato passivo

Entro giorni trenta dalla sentenza il Curatore indicherà altresì quali siano i tre creditori vantanti i maggiori crediti tra coloro che, anche informalmente, si dichiarino disponibili a rivestire l'incarico di componenti del Comitato dei Creditori

Teramo 31/1/2019

Seguono le firme

Depositato in Cancelleria il - 6 FEB. 2019

Estratto conforme per uso notifica, ai sensi degli artt. 17 L.F. e 136 c.p.c.:

al Curatore: Dott. Cinzia CIANCHINI con studio in Teramo, Via delle Officine 2 - Borgo Vezzola

al richiedente il fallimento Innovation Couture di Cosmo Damiano Gentile elett. dom. presso l'Avv. Anna Scafati - Isernia

Teramo, - 6 FEB. 2019

Il Funzionario Giudiziario

(Dott. Alessandro SCHIONA)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TERAMO